

Report di Sostenibilità

Anno 2024



Realizzato da



Report di Sostenibilità

Anno 2024





Report di Sostenibilità 2024

Realizzato da



Sommario

Profilo dell'organizzazione	7
Informazioni di rendicontazione	9
Lo Stakeholder Engagement	12
La Matrice di Doppia Materialità	13
Ambiente	19
People	25
Fornitori, Comunità locali e Clienti	31
Leadership e Governance	35
Le azioni consigliate da Synesgy	40
GRI Key Concept	42
Indice dei GRI	44





Profilo dell'organizzazione

GRI 2-1 • GRI 2-2 • GRI 2-6

Dal 1972 JEKKO S.R.L. sviluppa soluzioni innovative per chi cerca l'eccellenza nel mondo del sollevamento, fornendo macchine che consentono un'esperienza unica sollevando con precisione e semplicità al di là di ogni immaginazione.

L'organizzazione innova costantemente le sue macchine, partecipa a fiere internazionali e amplia i suoi stabilimenti, rafforzando la sua posizione sul mercato del sollevamento.

Costantemente all'avanguardia tecnologica per rispondere e proporre soluzioni efficienti per i clienti, il brand JEKKO si è specializzata in particolare nella progettazione, produzione e vendita di mini gru.

La presente rendicontazione si riferisce agli assetti della sede legale dell'azienda sita in Via Campardone, 1 - 31014 Colle Umberto (TV).

La società produce macchinari che utilizzano tecnologie IoT per il monitoraggio e l'ottimizzazione dei processi dal punto di vista ambientale.

“

*Sostenibili nel rispetto delle persone
e dell'ambiente nelle azioni e scelte
ambientali.*

JEKKO S.R.L.



Informazioni di rendicontazione

GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-5

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance all'interno di un apposito report, realizzato in modalità semi automatica dalla piattaforma Synesgy View.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto sulla base del questionario somministrato a JEKKO S.R.L. da Synesgy. Tale strumento ha permesso l'emersione dei valori aziendali negli ambiti ESG in riferimento al periodo 01/01/2024-31/12/2024.



Synesgy è **Licensed Software and Tools Partner** effettivo del GRI a livello globale. Questo garantisce che l'utilizzo, all'interno del Report, delle affermazioni in esso contenute sia conforme agli standard GRI.

Gli standard sono concepiti per fornire un quadro esaustivo, comparabile e credibile degli argomenti rilevanti di un'organizzazione, dei relativi impatti e del modo in cui vengono gestiti.

Il Report di sostenibilità è in linea quindi con i GRI Sustainability Reporting Standards, aggiornati alle recenti revisioni del 1° gennaio 2023, e inoltre anche con gli ESRS presenti nella nuova CSRD. Questi ultimi sono i principi europei di rendicontazione della sostenibilità (European Sustainability Reporting Standards), adottati dalla Commissione Europea il 31 Luglio 2023 come base comune per la reportistica ESG delle imprese che rientreranno nel perimetro della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il 25 settembre 2024 è entrato ufficialmente in vigore il decreto di recepimento italiano, D.Lgs. 2024/125. Gli ESRS presentano un notevole grado di allineamento con gli standard del GRI.

✔ **GRI Sustainability Reporting Standards**

✔ **ESRS European Sustainability Reporting Standards**

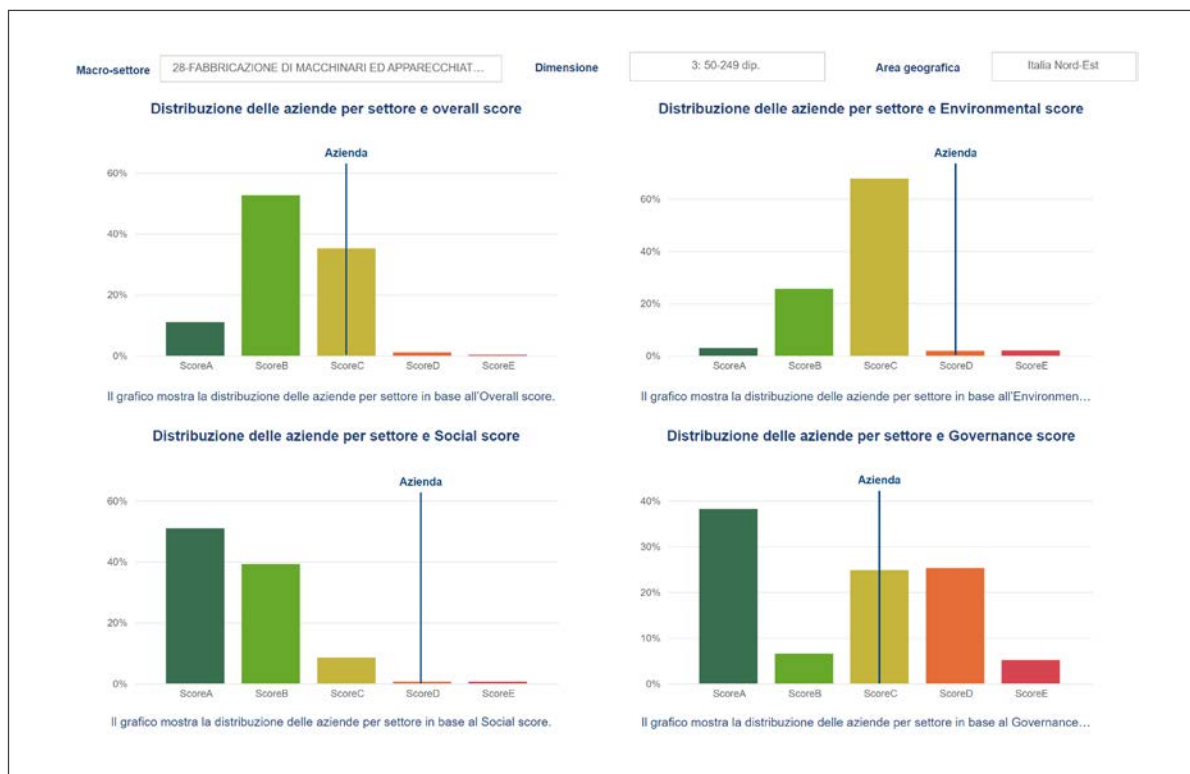
Per le PMI non quotate, che non rientrano nell'ambito di applicazione della Corporate Social Reporting Directive (CSRD), l'EFRAG ha redatto uno Standard volontario (VSME) che le incoraggia e orienta nell'adoperarsi comunque a rendicontare le loro performance ESG. Questo Standard copre le stesse tematiche di sostenibilità degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per le grandi imprese, tuttavia, è proporzionato e tiene conto delle caratteristiche fondamentali delle micro, piccole e medie imprese.

Compilando Synesgy, anche le PMI quindi, risultano compliant con le normative volontarie inserite nello Standard VSME.

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito di JEKKO S.R.L., all'indirizzo: www.jekko-cranes.com/it/. È possibile richiedere informazioni alla mail silvia.guido@jekko.it. Il Report di sostenibilità è stato sviluppato da Synesgy View.



Statistiche Benchmark



Perché è stato importante per JEKKO S.R.L. compilare il questionario Synesgy?

- ✓ Ha permesso all'azienda di creare un circolo virtuoso con i propri clienti, fornitori e tutti gli stakeholder
- ✓ È un questionario utilizzabile in tutti i circuiti bancari riconosciuti, poiché basato su criteri di misurazione internazionali (GRI e ESRS)
- ✓ I dati vengono condivisi in tempo reale
- ✓ Si appoggia su di una piattaforma che permette la raccolta dei dati in pochi istanti
- ✓ Viene realizzato da CRIF, player riconosciuto a livello internazionale
- ✓ Permette la realizzazione di questo Report in automatico grazie all'integrazione con la piattaforma Synesgy View

Lo Stakeholder Engagement

GRI 2-29

ESRS 1

Sulla base dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità ESRS, i portatori di interessi sono coloro che possono esercitare un'influenza sull'impresa oppure subire l'influenza dell'impresa.

L'obiettivo di rafforzare un **modello di business sostenibile** comporta, oltre all'impegno verso il miglioramento nell'adozione di pratiche sostenibili aziendali, quindi anche l'esigenza di **confrontarsi con gli stakeholder** direttamente o indirettamente coinvolti nell'operatività aziendale.

La capacità di comprensione e valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder assume particolare rilievo nell'ottica della **condivisione dell'obiettivo e nell'ottenimento di un valore aggiunto comune**, capace sia di portare ad un miglioramento della **qualità della vita e del benessere dei portatori d'interessi**, sia ad una **maggiore efficienza e legittimazione ad agire per l'azienda**.

Grazie all'attività di ascolto e confronto rispetto agli attori locali, è possibile creare le condizioni per orientare le **strategie di sostenibilità della società** definendo obiettivi nell'interesse comune.

All'interno delle Prescrizioni Generali degli ESRS, gli stakeholder principali dell'azienda sono suddivisi in due gruppi:

- ✓ I portatori di interessi coinvolti: le persone o i gruppi i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività dell'impresa e dai suoi rapporti commerciali diretti e indiretti lungo la catena del valore (nella tabella indentificati con **C di Coinvolti**);
- ✓ I fruitori delle dichiarazioni sulla sostenibilità: i fruitori principali dell'informativa finanziaria di carattere generale e altri, inclusi i partner commerciali, la società civile, le pubbliche amministrazioni (nella tabella indentificati con **F di Fruitori**).

Il sistema di relazioni con i propri stakeholder prevede attività, strumenti, canali e modalità di coinvolgimento che tengono conto dei **diversi profili ed esigenze degli stakeholder** e dell'assetto complessivo del sistema istituzionale.

La tabella seguente riassume quanto sopra:

Stakeholders	Definizione	Strumenti di Engagement
Lavoratori	C	Assemblee, incontri dedicati, Indagini di clima aziendale e survey interne; strumenti di comunicazione interna (rassegna stampa, intranet, mail aziendale, social network interno ecc.); attività di gruppo e formative.
Fornitori	C	Procedure di selezione, incontri e visite; definizione e condivisione di standard; questionari; coprogettazione; portali dedicati.
Comunità impattate	C/F	Campagne di comunicazione e marketing; incontri con rappresentanti della comunità locale; sponsorizzazioni ed eventi.
Consumatori/Clienti	C	Vendita diretta o incontri commerciali e visite; ricerche di mercato e di customer satisfaction; test e focus group; social media e sito web aziendale; incontri dedicati ed eventi di settore.
Sindacati	F	Iniziative di supporto e di dialogo, scambio di comunicazioni.

La Matrice di Doppia Materialità

GRI 2-9

ESRS 1 • ESRS 2

Una volta individuati gli Stakeholders fondamentali per l'azienda, il passaggio successivo consiste nella prioritizzazione dei temi di maggior rilevanza per questi e per l'azienda.

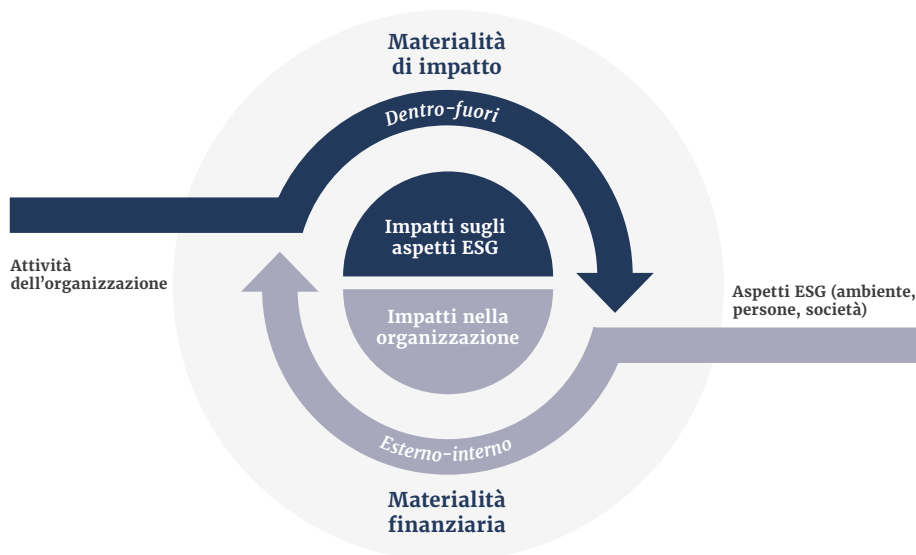
Il processo di analisi di materialità si sviluppa seguendo le linee guida definite dai GRI Universal Standards 2021, in particolar modo dal “GRI 3: Temi materiali 2021” e allo stesso modo le indicazioni racchiuse nell'ESRS1, che definisce una questione di sostenibilità **rilevante dal punto di vista dell'impatto** quando riguarda appunto effetti negativi o positivi reali o potenziali sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.

Gli standard di riferimento attuali europei prevedono un **approccio di doppia materialità**.

Con questo termine si definisce il processo di valutazione degli impatti “**Inside-out**” (Impact Materiality) e “**Outside-in**” (Financial Materiality). Mentre dalla prima emergono gli impatti generati, effettivamente o potenzialmente, dall'organizzazione e dalla sua catena del valore verso l'esterno, la seconda considera i rischi e le opportunità che possono influenzare la creazione di valore, la strategia, la performance economico-finanziaria e il posizionamento dell'azienda nel breve, medio o lungo termine.

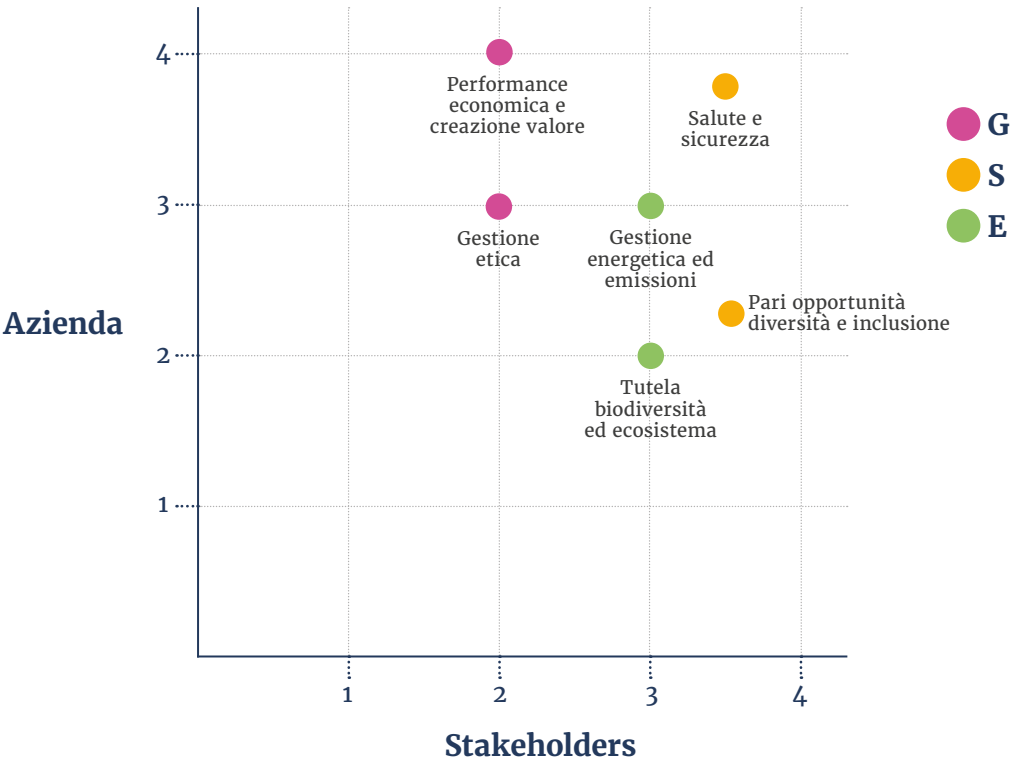
In modo più immediato, l'approccio di doppia materialità risponde a due domande:

- ✔ **Materialità finanziaria:** come possono i fattori ESG influenzare la stabilità finanziaria e operativa dell'organizzazione?
- ✔ **Materialità di impatto:** come possono le scelte e attività dell'organizzazione influenzare l'ambiente e la società?

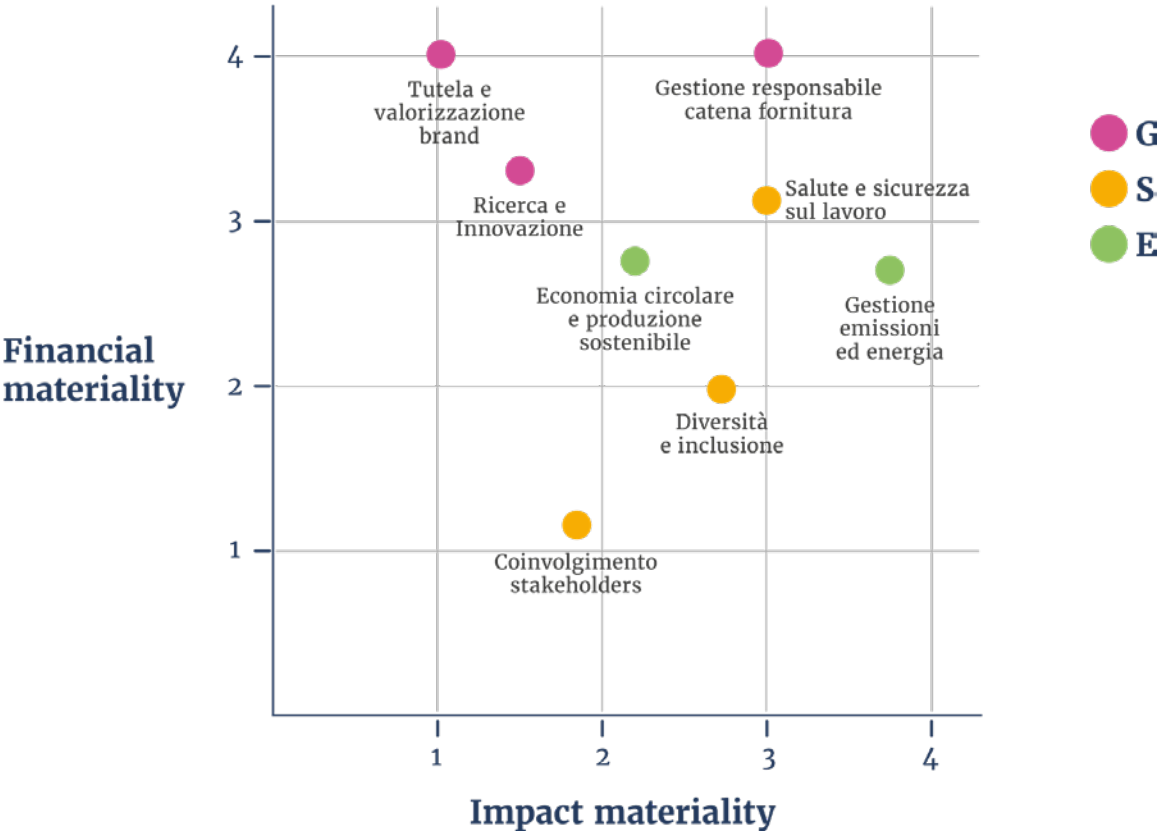


La traduzione grafica di quest'analisi si sostanzia attraverso una matrice che fornisce una fotografia immediata dei temi materiali considerati di alta rilevanza per gli stakeholders e per l'azienda e di come questi possano avere risvolti positivi o negativi sull'impatto ambientale e sociale esterno e sull'impatto economico della società.

Di seguito un esempio di identificazione dei più comuni Temi materiali:



In particolare, come esempio applicativo per l'azienda JEKKO S.R.L. (settore secondario) segue un ulteriore esempio di matrice di materialità calato per il macrosettore di riferimento:





SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



Il **25 settembre del 2015** i governi di **193 Paesi membri dell'ONU** hanno firmato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi.

I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa. I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

Environmental

- ✓ Dipendenza da combustibili fossili
- ✓ Impronta idrica elevata
- ✓ Complicità nella deforestazione
- ✓ Smaltimento dei rifiuti

Social

- ✓ Conflitti con le comunità locali
- ✓ Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- ✓ Tutela delle diversità
- ✓ Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

Governance

- ✓ Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- ✓ Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- ✓ Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

JEKKO S.R.L. e gli SDGs

Il questionario Synesgy ha permesso a JEKKO S.R.L. di mappare le materialità ed i temi nell'ambito della sostenibilità, ponendo così in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato e fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato – poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti – della propria attività. Il percorso di consapevolezza avviato ha portato all'evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di JEKKO S.R.L. e testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 6 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.



03 – Salute e Benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti.



07 – Energia pulita e accessibile

Integrare nel proprio ciclo produttivo soluzioni a basso impatto grazie all'utilizzo di fonti energetiche sostenibili.



08 – Lavoro dignitoso e crescita economica

Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.



09 – Imprese, innovazione e infrastrutture

Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.



12 – Consumo e Produzione responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



13 – Lotta contro il cambiamento climatico

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.





Ambiente



Gestione degli impatti ambientali

GRI 1 • GRI 2-6 • GRI 3-1 • GRI 307 • GRI 416-1
ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1

Le organizzazioni sono fisiologicamente realtà che generano impatti ambientali o tramite le proprie attività quotidiane o a causa dei loro rapporti con gli stakeholders.

Fondamentale è quindi saper identificare e valutare le principali fonti di impatto, come le emissioni di CO₂, i consumi di risorse naturali, e successivamente cercare di monitorarne e ridurne l'intensità. Il coinvolgimento di tutte le parti interessate, dai dipendenti alla supply chain, è essenziale per promuovere una cultura aziendale ecologica e responsabile, indispensabile per originare miglioramenti concreti.

La società monitora con appositi indicatori quantitativi, le proprie performance di sostenibilità a tema ambientale.

La società è conforme ai dettami normativi di ulteriori strumenti di valutazione dell'impatto ambientale.

I nuovi macchinari che la società produce sono tutti supportati da applicazioni e tecnologie che consentono data analytics e restituiscono dati riguardanti monitoraggio dei guasti e malfunzionamenti.

La % delle macchine che la società produce supportate da applicazioni e tecnologie che consentono data analytics e restituiscono dati, rispetto al totale è:

Macchinari con strumentazione per la gestione da remoto	20%
---	-----

La produzione dei macchinari considera i principi di economia circolare nella fase di:

- manutenzione (riutilizzo e/o rigenerazione delle componenti, riparazione, aggiornamento);
- progettazione (dissassemblaggio, trasformazione e riutilizzo delle componenti, modularità).

La tecnologia dei macchinari prodotti permette agli utilizzatori di ottimizzare la produzione, minimizzando gli sprechi contribuendo così all'economia circolare.

Materiali

GRI 301-2

La capacità di saper selezionare i materiali più sostenibili da introdurre nel proprio processo produttivo è una responsabilità importante per l'azienda.

Infatti, molto spesso, la fase del ciclo di vita del prodotto che ha più impatto ambientale viene imputata proprio alla fase di produzione/approvvigionamento/trasporto dei materiali e della materia prima da introdurre come input nel processo produttivo aziendale.

L'azienda utilizza materie prime riciclate nell'ambito delle sue attività.

La percentuale di spesa delle materie prime riciclate rispetto al totale delle materie prime acquistate è pari a 15%.

Energia

GRI 2-6 • GRI 302-1 • GRI 302-4 ESRS E1-5

Il consumo energetico aziendale è uno dei parametri sentinella che influenza in modo rilevante non solo gli indicatori di carattere socio-ambientale ma anche di carattere economico di un'azienda.

Saper intervenire per aumentare l'efficienza energetica dei propri stabilimenti, uffici, linee produttive, macchinari, è alla base per poter ottenere ricadute positive su tutti i pilastri della sostenibilità.

La società ha un consumo di energia elettrica, nelle sedi di proprietà ed in affitto, pari a 476891 kWh.

La società dispone di impianti di produzione d'energia di tipo fotovoltaico.

La società negli ultimi 5 anni ha svolto interventi di efficientamento energetico, per un valore di 123.000 € realizzando l'impianto fotovoltaico.

La società produce macchinari in grado di ottimizzare il consumo di energia. In particolare, produce il 100% di macchinari con motori per la modulazione del consumo energetico.

Acqua e scarichi idrici

GRI 303-3 • GRI 303-5
ESRS E3-4

La gestione sostenibile delle risorse idriche e degli scarichi è cruciale per ridurre l'impatto ambientale di un'azienda. In primo luogo, è importante monitorare il consumo d'acqua e implementare strategie di riduzione, come l'uso di tecnologie ad alta efficienza e il riciclo delle acque reflue.

Per limitare l'inquinamento, gli scarichi devono essere trattati adeguatamente prima del rilascio, rispettando le normative ambientali. Inoltre, è utile sviluppare un piano di gestione del rischio idrico, che preveda misure per affrontare crisi idriche o contaminazioni. Le aziende possono anche collaborare con comunità locali per promuovere pratiche sostenibili e minimizzare l'impatto sui bacini idrici naturali, contribuendo alla conservazione delle risorse per le generazioni future.

L'acqua consumata in un anno da tutte le sedi aziendali è pari a 1150 m³.

Le principali fonti di prelievo per l'acqua sono di terze parti (es. gestori del Servizio Idrico Integrato e impianti per il trattamento delle acque reflue, ecc.).

Emissioni

GRI 305-1
ESRS E1-6

La gestione delle emissioni da parte di un'azienda è fondamentale per ridurre l'impatto ambientale e contrastare il cambiamento climatico. Il primo passo è misurare le emissioni di gas serra (GHG) derivanti dalle attività produttive, trasporti e consumi energetici, utilizzando strumenti ad hoc come il Life Cycle Assessment.

Successivamente, l'azienda può adottare strategie di riduzione, come l'ottimizzazione dei processi industriali, l'utilizzo di energie rinnovabili, e l'implementazione di tecnologie a basse emissioni.

Investire in sistemi di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) e promuovere la compensazione delle emissioni attraverso progetti di riforestazione o crediti di carbonio può ulteriormente mitigare l'impatto. La trasparenza nella rendicontazione delle emissioni e l'adesione a normative internazionali come l'Accordo di Parigi aiutano a dimostrare l'impegno verso la sostenibilità e a rafforzare la fiducia degli stakeholder.

I mezzi aziendali dei quali è dotata la società sono:

Diesel

11

Rifiuti

GRI 301-2 • GRI 306-2 • GRI 306-3
ESRS E5-1 • ESRS E5-5

Nel contesto dei GRI Standards, la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi, compresi il terreno, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi. In questo contesto si innesta il tema dei rifiuti che possono essere generati dalle attività proprie dell'organizzazione, ma possono essere anche generati da soggetti a monte e a valle nella catena del valore dell'organizzazione.

La gestione corretta dei rifiuti inizia quindi con la riduzione alla fonte, minimizzando la produzione di scarti. È essenziale separare i rifiuti in base alla tipologia (riciclabili, pericolosi, organici) e garantire il corretto smaltimento secondo le normative vigenti. Promuovere il riciclo e il riutilizzo dei materiali contribuisce a ridurre l'impatto ambientale. L'adozione di un piano di gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione dei dipendenti sono fondamentali per un approccio sostenibile e responsabile.

Il totale dei rifiuti prodotti nel corso dell'ultimo anno dall'azienda è pari a 124 ton.

L'azienda nelle sue sedi conferisce in differenziata:

- la plastica;
- il vetro;
- il materiale informatico;
- la carta;
- altro materiale come alluminio e ferro.

La progettazione dei macchinari considera il riutilizzo e la riciclabilità dei prodotti finiti e degli scarti.

Durante il processo produttivo dei macchinari, la società produce rifiuti pericolosi che smaltisce in modo differenziato come richiesto da normativa.







People





Occupazione

GRI 1 • GRI 2-7-a • GRI 2-7-b • GRI 2-30-a • GRI 3-1 • GRI 401-1 • GRI 401-2 • GRI 403-9 • GRI 405-1 • GRI 405-2
ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1 • ESRS S1-6 • ESRS S1-9 • ESRS S1-11 • ESRS S1-12 • ESRS S1-14 • ESRS S1-15 • ESRS S1-16

Uno degli stakeholders fondamentali per il successo di un'organizzazione è senza dubbio rappresentato dal suo personale.

La gestione sostenibile della forza lavoro implica un equilibrio tra il benessere dei dipendenti, la crescita aziendale e l'impatto sociale positivo. Innanzitutto, è fondamentale promuovere condizioni di lavoro sicure e salubri, garantendo il rispetto dei diritti umani e delle normative sul lavoro. Investire nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze permette ai dipendenti di adattarsi ai cambiamenti tecnologici e di crescere professionalmente. La diversità e l'inclusione devono essere prioritarie, creando un ambiente di lavoro equo e aperto a tutti. È importante promuovere il benessere fisico e mentale, anche attraverso politiche di work-life balance e flessibilità. Infine, un dialogo costante tra direzione e forza lavoro, insieme alla trasparenza, contribuisce a creare fiducia e a rafforzare l'engagement dei dipendenti verso gli obiettivi aziendali sostenibili.

La società monitora con appositi indicatori quantitativi, le proprie performance di sostenibilità relative alla gestione sociale (inclusa la gestione dei dipendenti).

Numero di dipendenti (inclusi stage e tirocini) per categoria professionale donne:

Impiegati	17
Operai	11

Numero di dipendenti (inclusi stage e tirocini) per categoria professionale uomini:

Quadri	3
Impiegati	15
Operai	101

La differenza percentuale di salario base annuale per categoria professionale più rappresentata tra uomini e donne è pari al 9 %.

Retribuzione media annua per genere e per categoria professionale più rappresentata:

Donne	27300
Uomini	29900

L'età media dei dipendenti è tra i 30 ed i 50 anni.

La percentuale sul totale dei dipendenti con contratto a tempo determinato è pari al 3 %.

La percentuale sul totale dei dipendenti con contratto part-time è pari al 1 %.

L'azienda ha assunto, sul totale del personale, un 4 % di dipendenti appartenenti alle categorie protette ex 68/99 o soggetti svantaggiati ex L.381/91.

Gli infortuni occorsi nell'anno corrente sono superiori o uguali a 10.

Gli infortuni occorsi l'anno scorso sono superiori o uguali a 10.

Gli infortuni occorsi due anni fa sono tra 4 e 9.

I giorni persi in totale, nell'anno corrente, per casi di infortunio che hanno comportato un'inabilità temporanea al lavoro sono stati 50 o più.

I giorni persi in totale, l'anno scorso, per casi di infortunio che hanno comportato un'inabilità temporanea al lavoro sono stati 50 o più.

I giorni persi in totale, due anni fa, per casi di infortunio che hanno comportato un'inabilità temporanea al lavoro sono stati tra 11 e 49.

Il numero medio complessivo di ore lavorate nel corso dell'ultimo è stato pari a 270868.

Nell'arco dell'ultimo anno, l'azienda ha creato 4 nuovi posti di lavoro.

L'azienda applica il CCNL Metalmeccanici Industria del 02/2021.

L'azienda pubblica sul proprio sito web la politica EDI che copre la discriminazione basata su genere, razza, religione, sesso o orientamento sessuale.

L'azienda, in tema di welfare, mette a disposizione del proprio personale:

- un portafoglio welfare per spese istruzione, assistenza familiari, sanitarie;
- premi di produttività;
- flessibilità oraria/smart working.

La società rende pubblica la propria policy in tema di gestione dei diritti umani sul proprio sito web.

Formazione

GRI 403-5 • GRI 404-1 • GRI 404-2
ESRS S1-13

La formazione del personale in un'azienda orientata alla sostenibilità è cruciale per integrare pratiche responsabili e promuoverne la cultura. Il processo formativo deve includere corsi e workshop su temi come l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti, l'uso consapevole delle risorse e la riduzione delle emissioni. È importante sensibilizzare i dipendenti sull'impatto ambientale delle attività aziendali e coinvolgerli attivamente in iniziative green, come il riciclo o l'adozione di comportamenti eco-compatibili. La formazione deve anche favorire lo sviluppo di competenze tecniche legate all'innovazione sostenibile e alla gestione responsabile delle catene di fornitura. Infine, incoraggiare la partecipazione a programmi di aggiornamento continuo garantisce che i dipendenti siano preparati a contribuire agli obiettivi aziendali di lungo termine in termini di sostenibilità.

Il numero di ore dedicate a corsi di formazione nel corso dell'ultimo anno è pari a 1760.

Nel corso dell'anno, tra le principali tematiche oggetto della formazione erogata c'è stato il tema:

- della salute e sicurezza sul lavoro;
- ambientale.

La società investe in sviluppo e valorizzazione delle competenze tecniche per:

- ricerca e sviluppo in ambito sostenibilità;
- processi sostenibili;
- tecnologie sostenibili.







Fornitori, Comunità locali e Clienti





Comunità locali e iniziative virtuose

GRI 203-1 • GRI 413-1

Un'azienda sostenibile deve considerare l'impatto delle proprie attività non solo sull'ambiente, ma anche sulle persone e i territori circostanti. Collaborare con le comunità locali è essenziale per promuovere uno sviluppo economico equo, creando posti di lavoro, investendo in infrastrutture e supportando iniziative sociali. Le aziende possono contribuire alla crescita sostenibile delle comunità attraverso programmi di responsabilità sociale d'impresa (CSR), sostenendo progetti educativi, culturali o ambientali. Inoltre, devono essere trasparenti e aperte al dialogo, coinvolgendo le comunità nelle decisioni che le riguardano, e rispettando le tradizioni e le risorse locali. Questo approccio non solo rafforza i legami sociali, ma migliora anche la reputazione e la fiducia verso l'azienda.

Importante è quindi il rapporto che l'azienda instaura con le comunità locali, tale per cui la collettività non debba subire l'operatività di questa, ma ne diventi un attore vero e proprio con una forte capacità di condizionamento delle scelte operative e di sviluppo. Gli investimenti, l'innovazione, lo sviluppo delle tecnologie e la ricerca della qualità rappresentano elementi fondamentali per le strategie economiche, poiché creano un vero e proprio effetto moltiplicatore a beneficio di un'ampia platea di soggetti, fra cui le comunità locali.

Sono state effettuate donazioni/sponsorizzazioni/liberalità a vantaggio della comunità della zona in cui opera.

Le donazioni/investimenti attuate in favore della comunità nell'ultimo anno ammontano a 66535 €.

La società investe in ricerca e sviluppo con focus sulla sostenibilità.

Rapporti con la clientela

GRI 2-22 • GRI 416-1 • GRI 417-1

I rapporti con la clientela di un'azienda devono basarsi su trasparenza, fiducia e responsabilità. Un'azienda sostenibile si impegna a comunicare in modo chiaro i propri valori e le azioni intraprese per ridurre l'impatto ambientale e sociale, attraverso etichette verificate, certificazioni e rendicontazioni dettagliate. L'educazione del cliente gioca un ruolo chiave: l'azienda deve sensibilizzare la propria clientela sui benefici dei prodotti o servizi sostenibili, incoraggiando scelte consapevoli. Offrire prodotti di qualità, sicuri, con un ciclo di vita esteso e realizzati in modo etico, rafforza la relazione con i clienti.

È fondamentale ascoltare il feedback dei consumatori e coinvolgerli in iniziative ambientali o sociali, costruendo una comunità attiva e responsabile. La coerenza tra le pratiche aziendali e il marketing contribuisce a consolidare la fiducia e la fedeltà nel lungo termine.

L'azienda è dotata di una politica sulla privacy e sicurezza dei dati.

Gli investimenti di ricerca e sviluppo sono volti anche all'implementazione di sistemi per:

- digitalizzare i servizi di assistenza;
- raccogliere dati e valutare le performance da parte del cliente.

La società utilizza sistemi digitali innovativi per la conduzione da remoto di assistenza alla clientela e svolge servizi di after sales da remoto.

I prodotti/servizi offerti vengono accompagnati da adeguata etichettatura/informativa in merito alle pratiche di smaltimento dei prodotti e i relativi impatti ambientali o sociali.

Fornitori e pratiche di approvvigionamento

GRI 204-1 • GRI 414-1

Nell'ottica di un miglioramento costante degli impatti e della mitigazione di quelli negativi, l'organizzazione sarà stimolata a selezionare fornitori che condividano gli stessi valori ambientali e sociali, assicurandosi che rispettino standard etici, leggi sul lavoro e normative ambientali.

La garanzia della qualità del prodotto finito, infatti, deriva dall'impegno che ogni fase del ciclo produttivo, e quindi ogni azienda coinvolta, attribuisce al proprio lavoro.

L'organizzazione capofiliera ha poi la responsabilità di orientare la sua supply chain verso l'adozione di buone pratiche sostenibili, attraverso lo scambio di best practices, investimenti mirati in formazione e utilizzo di piattaforme di scoring dedicate.

Creare partnership di lungo termine con fornitori, basate sulla trasparenza e il miglioramento continuo, aiuta a rafforzare la sostenibilità complessiva del business.

La società adotta un sistema per la valutazione dei fornitori.





Leadership e Governance



Governance

GRI 2-9-a • GRI 2-9-c
ESRS 2 GOV-1

Un'impresa orientata all'adozione di pratiche sostenibili dovrebbe essere diretta e controllata da un modello di leadership che integri la sostenibilità nelle decisioni strategiche, favorendo l'allineamento tra gli obiettivi economici e le responsabilità ambientali e sociali.

Un aspetto fondamentale è la creazione di un consiglio di amministrazione che includa esperti in questioni ambientali e sociali che investano su politiche e procedure per promuovere la trasparenza e la rendicontazione riguardo all'impatto ambientale e sociale dell'azienda.

Implementare pratiche di gestione del rischio legate alla sostenibilità consente di anticipare e mitigare potenziali impatti negativi. Infine, stabilire obiettivi misurabili e reportistica periodica permette di monitorare i progressi e garantire responsabilità, contribuendo a una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

L'organo di governo societario è rappresentato da un Consiglio di Amministrazione formato da 3 a 5 persone.

Il CdA ha fino a 3 membri indipendenti.

La presenza di donne all'interno dell'organo di governo è inferiore al 33%.

L'età media dell'organo di governo è tra i 30 ed i 50 anni.

È presente una società di revisione, la BDO.

La società fa parte di associazioni di categoria: Confindustria Veneto Est.

Etica professionale

GRI 1 • GRI 2-22

ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1

L'etica professionale in azienda si riferisce a un insieme di principi e valori che guidano il comportamento dei dipendenti e dei dirigenti nelle loro interazioni quotidiane. Essa implica il rispetto delle normative legali, ma va oltre, includendo standard morali che promuovono l'integrità, la trasparenza e la responsabilità. Un forte codice etico stabilisce aspettative chiare su come affrontare situazioni complesse, come conflitti di interesse, pratiche commerciali scorrette e la gestione delle informazioni riservate. L'etica professionale incoraggia la giustizia e l'equità nei rapporti con colleghi, clienti e fornitori, contribuendo a creare un ambiente di lavoro positivo e produttivo. Inoltre, una solida etica professionale migliora la reputazione aziendale e la fiducia degli stakeholder, influenzando positivamente la soddisfazione e la lealtà dei clienti.

La società considera gli impatti socio ambientali tra i fattori di rischio aziendali e gestisce i rischi normativamente previsti.

L'azienda attua iniziative di sostenibilità e/o possiede una missione e/o una strategia formalizzata di sostenibilità per gestire gli impatti economici, sociali ed ambientali derivanti dalle proprie attività. In particolare, la mission dell'azienda tiene conto dei fattori ambientali e sociali che vengono considerati anche nella strategia di lungo periodo.

Compliance normativa

GRI 1 • GRI 2-23

ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 MDR-P

La compliance di un'organizzazione indica la capacità degli organi direttivi di garantire che le operazioni siano conformi a determinati parametri di performance o a standard universalmente riconosciuti. In questo contesto, l'ottenimento di certificazioni che attestino l'elevato grado di conformità dell'attività, settore o procedura aziendale, diventa garanzia agli occhi degli stakeholder e dei soggetti direttamente od indirettamente coinvolti dalla catena di valore dell'azienda, nell'ottica della riduzione o mitigazione degli impatti negativi su particolari tematiche legate alla sostenibilità, così in ambito sociale, ambientale ed economico.

La società presenta certificazioni di terze parti riconosciute a livello nazionale o internazionale relativamente alla qualità dei propri prodotti/servizi.

La società dispone di controlli interni, in particolare di una Funzione di Internal Audit.

È presente un codice etico che tratta anche tematiche relative alla sostenibilità (includendo aspetti di governance, sociali ed ambientali).

La società attesta il proprio sistema di gestione della qualità, avendo ottenuto la certificazione ISO 9001.

Anticorruzione e Governance fiscale

GRI 2-12 • GRI 2-29 • GRI 3-2 • GRI 3-3
ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1

Nell'operatività dell'azienda, questa viene a contatto con una molteplicità di soggetti, i quali interessi possono non essere sempre compatibili e sovrapponibili fra loro.

Diventa quindi fondamentale regolamentare tali aspetti in modo da definire pratiche chiare e trasparenti che possano evitare il generarsi di fraintendimenti in situazioni a rischio corruzione.

Mediante modelli di organizzazione chiaramente stabiliti e procedure interne/esterne di mappatura di tali rischi, l'impresa pone in essere una serie di strategie e di iniziative tali a ridurre, fintanto ad azzerare completamente la possibilità che si verifichino casi di corruzione.

La governance fiscale, d'altra parte, implica la gestione responsabile delle obbligazioni fiscali, assicurando la conformità alle normative e pratiche di trasparenza.

La società svolge la propria attività, applicando un sistema per la gestione e prevenzione della corruzione.





Le azioni consigliate da Synesgy



Business e governance aziendale

- Considerare gli impatti socio-ambientali tra i fattori di rischio aziendali, oltre a quelli normativamente previsti.
- Predisporre un report contenente i risultati aziendali relativamente alla sostenibilità ambientale e sociale.
- Aumentare la presenza femminile negli organi di governo societari.



Acqua, energia e rifiuti

- Prediligere fornitori di energia elettrica che producano prevalentemente da fonti rinnovabili.
- Misurare le emissioni aziendali relative all'inquinamento atmosferico per comprendere il proprio impatto ambientale e individuare le opportune azioni di miglioramento.
- Calcolare l'impronta di carbonio di un prodotto/servizio centrale al fine di comprenderne l'impatto ambientale e individuare le opportune azioni di miglioramento.
- Sviluppare un sistema di stima della riduzione dei consumi rispetto all'anno precedente.
- Offrire ai propri dipendenti degli incentivi (es.abbonamenti/convenzioni) per favorire l'utilizzo di mezzi

Certificazioni Ambientali

- Adottare la certificazione ISO 14001 sulla gestione ambientale.
- Adottare la certificazione ISO 50001 sui sistemi di gestione dell'energia.
- Adottare strumenti di valutazione dell'impatto ambientale, quali Life Cycle Assessment, Carbon Footprint, Water Footprint, Environmental Product Declaration, EcoLabel, Registrazione EMAS.



Gestione del personale, Certificazioni e Normative

- Valutare la possibilità di adottare le linee guida previste dalla norma UNI EN ISO 45001 relativamente alla gestione sicurezza e salute lavoratori.
- Valutare la possibilità di adottare le linee guida previste dalla ISO 26000 sulla responsabilità sociale delle imprese.
- Valutare di includere una persona preposta al welfare in azienda.
- Valutare di includere nel welfare aziendale agevolazioni per famiglie come asilo/summer camp/borse di studio.



Certificazioni normative

- Individuare una figura aziendale legata alla sostenibilità.
- Adottare la certificazione ISO 37001 sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.
- Valutare la possibilità di ottenere delle certificazioni internazionali (es. certificazioni ISO) relativamente alla sicurezza delle macchine prodotte.



Rapporto con gli Stakeholder e con il Territorio

- Svolgere progetti nelle scuole o nella comunità su tematiche inerenti alla sostenibilità.
- Nella ricerca e selezione dei fornitori valutare e premiare la loro aderenza ai principi di economia circolare.
- Valutare la propria catena logistica da un punto di vista ambientale e/o sociale.

GRI Key Concept

Key Concepts (GRI 1, Section 2, Page 8)

Understanding the basic concepts for sustainability reporting is essential for those who collect and prepare the information for reporting, as well as for those who read that information using the GRI Standards. The main concepts are:

- ✔ **Impacts:** Consequences of an organization's activities on economic, environmental and social systems, including human rights. They can be direct or indirect, short-term or long-term, and can occur inside or outside the organization. It is important to consider the entire value chain of the organization when evaluating its impacts.
- ✔ **Material topics:** Determined through a due diligence process that considers the organization's impacts, stakeholder expectations and the context in which it operates. Material topics should be relevant (significant to the organization and its stakeholders), comprehensive (covering all significant impacts of the organization) and comparable (allowing comparison between organizations over time and across sectors).
- ✔ **Due diligence:** An ongoing process that includes identification (recognizing and understanding the potential impacts of the organization), evaluation (severity and likelihood of such impacts), prevention and mitigation (developing and implementing measures to avoid or minimize negative impacts), monitoring and reporting (monitoring the effectiveness of the measures taken and reporting on the progress made).
- ✔ **Stakeholders:** Identifying individuals or groups who may be positively or negatively affected by an organization's activities.

Requirements for Reporting in Accordance with the GRI Standards (GRI 1, Section 3, Page 11)

Reporting in accordance with the GRI Standards allows an organization to provide a comprehensive overview of its most significant impacts on the economy, environment and people, including those on human rights, and these impacts are managed. This enables users of such information to make informed assessments and decisions regarding the organization's impacts and its contribution to sustainable development.

Requirements for Reporting with Reference to the GRI Standards (GRI 1, Section 3, Page 11)

An organization can prepare a report with reference to the GRI Standards when it cannot meet all the reporting requirements needed to comply with the GRI Standards. Over time, the organization should transition to reporting in accordance with the GRI Standards, to provide a comprehensive overview of its most significant impacts on the economy, environment and people, including those on human rights.

Additionally, an organization can prepare a report with reference to the GRI Standards if it uses some of them or parts of their content, to report information on specific topics and for specific purposes, such as complying with climate change reporting regulations.

Reporting Principles and Related Requirements (GRI 1, Section 4, Page 20)

Reporting principles are fundamental to achieve high-quality sustainability reporting. The principles guide the organization in ensuring the quality and accurate presentation of reported information. There are eight reporting principles:

- ✓ **Accuracy:** The organization must report correct information with sufficient detail to allow an assessment of its impacts.
- ✓ **Balance:** The organization must report information objectively, providing a fair representation of its positive and negative impacts.
- ✓ **Clarity:** The organization must present information in a comprehensible and accessible manner.
- ✓ **Comparability:** The organization must select, complete and report information consistently, to allow an analysis of changes in its impacts over time.
- ✓ **Completeness:** The organization must provide sufficient information to allow an assessment of its impacts during the reporting period.
- ✓ **Sustainability context:** The organization must report information related to its impacts within the broader context of sustainable development.
- ✓ **Timeliness:** The organization must report information regularly and make it available in a timely manner, to enable data users to make decisions.
- ✓ **Verifiability:** The organization must collect, record, complete and analyze data so that the information can be examined to establish its quality.

Additional Recommendations for Reporting (GRI 1, Section 5, Page 25)

An organization should align sustainability reporting with regulatory and legislative reporting, in particular financial reporting. There are various ways to enhance the credibility of an organization's sustainability reporting, including:

- ✓ **Internal controls:** Examples include (i) establishing procedures to ensure the integrity and credibility of data and (ii) evaluating the adequacy of financial controls for sustainability.
- ✓ **External assurance:** Examples include (i) verifying the quality and credibility of the information and (ii) a publicly available assurance process.
- ✓ **Stakeholder engagement:** Examples include (i) seeking feedback and (ii) obtaining advice on the data to be reported.

Indice dei GRI

Dichiarazione d'uso

JEKKO S.R.L. ha rendicontato in riferimento ai GRI Standard per il periodo 01/01/2024-31/12/2024.

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 1: Foundation 2021	1		Compliance normativa	37
	1	GRI 1: Foundation 2021	Etica professionale	37
	1	GRI 1: Foundation 2021	Occupazione	26
	1	GRI 1: Foundation 2021	Gestione degli impatti ambientali	20
GRI 2: General Disclosure 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo dell'organizzazione	7
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione	7
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Informazioni di rendicontazione	9
	2-4	Revisione delle informazioni	Informazioni di rendicontazione	9
	2-5	Assurance esterna	Informazioni di rendicontazione	9
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Gestione degli impatti ambientali	20
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Energia	21
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo dell'organizzazione	7
	2-7-a	Rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per genere e per area geografica	Occupazione	26
	2-7-b	Rendicontare il numero totale di dipendenti in base alla tipologia di contratto sottoscritto	Occupazione	26
	2-9-a	Descrivere la struttura di governance, e il massimo organo di governo	Governance	36
	2-9-c	Descrivere la composizione del massimo organo di governo e dei suoi comitati	Governance	36
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Anticorruzione e Governance fiscale	38

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Rapporti con la clientela	33
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Etica professionale	37
	2-23	Impegno in termini di policy	Compliance normativa	37
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Anticorruzione e Governance fiscale	38
	2-30-a	Rendicontare la percentuale di dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi	Occupazione	26
GRI 3: Material Topics 2021	3-1	Processo per determinare i temi materiali	Gestione degli impatti ambientali	20
	3-1	Processo per determinare i temi materiali	Occupazione	26
	3-2	Elenco di argomenti materiali	Anticorruzione e Governance fiscale	38
	3-3	Gestione dei temi materiali	Anticorruzione e Governance fiscale	38
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Comunità locali e iniziative virtuose	32
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	33
GRI 301: Materiali 2016	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Materiali	21
	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Rifiuti	23
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	21
	302-4	Riduzione del consumo di energia	Energia	21
GRI 303: Acqua ed scarichi idrici 2018	303-3	Prelievo idrico	Acqua e scarichi idrici	22
	303-5	Consumo idrico	Acqua e scarichi idrici	22
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni	22
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	23
	306-3	Rifiuti generati	Rifiuti	23
GRI 307: Compliance ambientale 2016	307		Gestione degli impatti ambientali	20
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Occupazione	26

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione	26
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	28
	403-9	Infortuni sul lavoro	Occupazione	26
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione	28
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Formazione	28
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Occupazione	26
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Occupazione	26
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Comunità locali e iniziative virtuose	32
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	33
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Gestione degli impatti ambientali	20
	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Rapporti con la clientela	33
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Rapporti con la clientela	33

JEKKO S.R.L.
Via Campardone, 1
Colle Umberto (TV)
silvia.guido@jekko.it
www.jekko-cranes.com

